

CALCIO Il Bellinzona, promosso in Prima Lega, vorrebbe confermare Patelli

# Un altro passo avanti verso la Challenge League

di NICOLA MARTINETTI

Continua, piano piano, la scalata del Bellinzona, che dopo il fallimento societario che lo ha costretto a ripartire dalla Seconda Lega regionale due anni or sono, ha festeggiato sabato la promozione in Prima Lega. Un momento importante per il club granata, come ci conferma il presidente dei sopracenerini, Paolo Righetti.

**Avete centrato la seconda promozione in due anni, un traguardo non scontato...**

Sulla carta poteva magari sembrare facile, ma non è stata una passeggiata. Questo successo è frutto di mesi di lavoro dietro le quinte, da parte di tutti, che alla lunga hanno pagato.

**Paradossalmente però questa promozione è giunta più "facilmente" rispetto a quella dello scorso anno...**

Questo perché non abbiamo dovuto fronteggiare un avversario così ben attrezzato come il Veduggio della scorsa stagione. C'erano infatti molte buone squadre, che però spesso si sono tolte punti a vicenda, finendo per agevolarci il lavoro. Non bisogna però dimenticare, come detto in precedenza, anche quanto di buono fatto dal nostro staff e dai nostri giocatori.

**Il tutto inserendo sempre più giovani nella formazione titolare, penso ad esempio ad un Berera o ad un Quadri...**

Giocatori come i due citati, assieme a diversi altri, sono un patrimonio per la società e vanno valorizzati. Ci tengo però a sottolineare che se giocano, è perché dimostrano di avere il livello per farlo. Vogliamo proseguire con questa politica, permettendo ai nostri giovani di crescere ulteriormente.

**Ora approdate in Prima Lega, il terzo campionato diverso in tre anni... Come approcciarlo?**

Con umiltà e i piedi ben piantati per terra, come abbiamo fatto finora. Vogliamo conoscere questa nuova realtà, che vogliamo comprendere al meglio con serenità e voglia di fare bene. Prossimamente andremo a seguire qualche partita, per capire cosa ci aspetta a partire dalla prossima stagione.

**Ad ogni promozione il rischio di perdere giocatori a causa degli impegni lavorativi è purtroppo sempre maggiore. Nello specifico, si mormora che Manev, Djuric e forse anche Tarchini potrebbero essere costretti a lasciare la squadra proprio per questo motivo...**

Per il momento non ne abbiamo ancora parlato con i giocatori, perché siamo concentrati sulla partita finale per la qualificazione alla prossima Coppa Svizzera, che giocheremo mercoledì 25 maggio (20.30) in casa contro il Castello. Dopo questo match effettueremo dei colloqui singoli sia con lo staff che con i membri della squadra. Questa è



Dopo il fallimento l'ACB ha centrato due promozioni consecutive. (fotogonnella)

però effettivamente una problematica reale che tocca tutti quanti, dalla dirigenza ai giocatori.

**Al centro delle due promozioni vi è l'allenatore Simone Patelli... Verrà riconfermato?**

Patelli fa parte del progetto e la nostra intenzione è quella di proseguire con lui. Chiaramente però, per lui come per altri, ci vorrà un attimo di tempo per riflettere sul proprio futuro,

soprattutto in relazione alle proprie attività lavorative. Credo però che anche la sua volontà sia quella di restare, dunque sono fiducioso che potremo presto trovare un accordo.

**La promozione anticipata vi permette di iniziare a muovervi in vista della prossima stagione, soprattutto sul mercato. Voci di corridoio parlano del possibile arrivo dell'attaccante David Stojanov...**

La nostra volontà è quella di confermare il maggior numero possibile di giocatori ora presenti in rosa, perché se lo sono meritati e perché riteniamo che questa squadra possa disputare un buon campionato di Prima Lega. Nego invece i contatti con Stojanov, che non sono mai avventui.

**L'obiettivo a medio-lungo termine immagino che sia quello di tornare in Challenge League... L'anno prossimo si punta già alla promozione in Promotion League?**

Il sogno resta chiaramente quello di tornare il prima possibile nella serie cadetta, ma per arrivarci in maniera sana bisogna compiere delle mosse e dei passi oculati sia a livello finanziario che a livello societario. In questo momento ad esempio, per rimanere competitivi, necessitiamo di un ampliamento della struttura organizzativa. Se le cose verranno fatte nel modo giusto chi lo sa... forse riusciremo a centrare subito la promozione. Non vogliamo però assillarci con questo pensiero, perché non è un dovere imminente essere promossi subito. I nostri tifosi, che non mancano mai di farci sentire il loro supporto e sono incredibili, così come del resto la Città, che anche a livello politico ci è stata molto vicina da quando siamo ripartiti, meritano però di tornare in piazze più elevate.

EUROPA LEAGUE Stasera (20.45) la finale tra Liverpool e Siviglia

## Basilea si tinge di rosso

Questa sera Basilea si tingerà di rosso: sono attesi in città infatti circa trentamila tifosi del Liverpool. I Reds affronteranno al St. Jakob Park il Siviglia nella finale di Europa League, con calcio d'inizio alle 20.45. I tifosi inglesi saranno decisamente più numerosi di quelli spagnoli. Basti pensare che il Siviglia ha addirittura riconsegnato 2000 dei 9000 biglietti a sua disposizione. E allora Basilea per una serata si trasformerà in una provincia britannica.

La Svizzera torna così a ospitare una finale europea dopo 27 anni di attesa. L'ultima volta risale addirittura al 1989, quando a Berna, davanti ai 45.000 spettatori del Wankdorf, si affrontarono il Barcellona di Johan Cruyff e la Sampdoria di Vujadin Boskov, con in palio la Coppa delle Coppe: allora si impose il favoritissimo Barça 2-0 con reti di Roberto e del subentrato Rekarate. In questo caso, il duello sembra maggiormente equilibrato e promette addirittura grande spettacolo. In palio non c'è solo il trofeo, bensì un biglietto per la fase a gironi della prossima Champions League. Se il Siviglia è già sicuro di disputare, alla peggio, la prossima Europa League, il Liverpool si aggrappa a questa finale anche in questo

senso, visto che ha chiuso la Premier all'8° posto.

La pressione è tanta sui Reds e sul loro allenatore, il vulcanico Jürgen Klopp. Il tedesco, in carica dallo scorso ottobre, ha saputo ridare fiducia alla sua squadra, permettendole a volte di superare anche i suoi stessi limiti - abbiamo ancora negli occhi l'incredibile finale di partita nel ritorno dei quarti di finale contro il Borussia Dortmund -, ma è chiamato a cancellare la sua personale maledizione in finale. Con lo stesso Borussia, squadra da lui allenata prima di approdare in Inghilterra, aveva perso le ultime tre finali disputate - Champions League 2013, Coppa di Germania 2014 e 2015 -, mentre con il Liverpool è stato sconfitto ai rigori dal Manchester City all'ultimo atto della Coppa della Lega.

I temi sul piatto per questa sera sono tanti. Tra essi anche il record di titoli nella stessa Europa League - tenendo naturalmente conto anche di quelli assegnati sotto il cappello della vecchia Coppa UEFA - Al momento il Siviglia è in testa con quattro vittorie, ma il Liverpool segue a quota tre. Gli andalusi tenteranno la tripletta consecutiva, dopo i successi ottenuti nel 2014 e nel

2015. Nessuno è mai riuscito a vincere questo trofeo tre volte di fila. Un exploit invece riuscito in Coppa Campioni: il Real Madrid aveva vinto le prime 5 edizioni (1956-1960), mentre Ajax (1971-1973) e Bayern (1974-1976) si erano appunto fermate a 3. L'interebbe per questa finale è altissimo, tanto da aver attirato 900 giornalisti accreditati, un numero anch'esso da record per la Svizzera. Visti i tanti tifosi presenti senza biglietto, la città di Basilea ha previsto tre aree per loro, con tanto di maxischermi. Tutto pronto per la festa.



### Liverpool - Siviglia

**LIVERPOOL:** Mignolet; Clyne, Skrtel, Lovren, Moreno; Milner, Can; Coutinho, Firmino, Lallana; Sturridge.  
**SIVIGLIA:** Soriano, Mariano, Rami, Carriço, Escudero; Krychowiak, N'Zonzi; Vitolo, Banega, Konoplyanka; Gameiro.  
**NOTE:** St. Jakob Park, Basilea; arbitro Eriksson (Sve). Calcio d'inizio: 20.45.

### sport in breve

#### CALCIO

##### Grossa perdita per il Lucerna

Il FC Lucerna ha concluso l'esercizio 2015 con un deficit di 1,895 milioni di franchi. Gli investitori del club hanno però già annunciato l'esborso di 2 milioni, che permetteranno alla società di concludere l'annata in cifre nere.

#### TENNIS

##### Bencic e Wozniacki out a Parigi

La svizzera Belinda Bencic (WTA 8) e la polacca Caroline Wozniacki (WTA 34) hanno dichiarato forfait in vista del Roland Garros. La prima soffre di problemi alla schiena, mentre la seconda è alle prese con un problema ad una caviglia.

#### TENNIS

##### Teichmann eliminata da Garcia

La 18enne bernese Jil Teichmann (WTA 369) non è riuscita a ripetere l'exploit di lunedì nel Torneo di Strasburgo, venendo eliminata dalla spagnola Caroline Garcia (WTA 55) per 7-6 (7/5) 6-3 nel secondo turno.

#### HOCKEY

##### Pittsburgh pareggia i conti

Una rete di Sidney Crosby nell'overtime ha permesso a Pittsburgh di vincere gara-2 della finale della Eastern Conference per 3-2, portando la serie contro Tampa Bay sull'1-1.

#### BASKET

##### Golden State subito al tappeto

Gli Oklahoma City Thunder hanno creato la sorpresa in gara-1 della finale di Western Conference, andando a vincere per 108-102 sul parquet dei Golden State Warriors.

#### BASKET

##### Tomic ha rassegnato le dimissioni

L'allenatore della nazionale svizzera femminile, Milenko Tomic, si è dimesso e lascerà le sue funzioni a fine mese. Il suo successore verrà reso noto nelle prossime settimane.

#### ATLETICA

##### Bolt leggermente infortunato

Lo sprinter giamaicano Usain Bolt si è leggermente infortunato sabato nella gara corsa al Cayman Invitational ed è attualmente in Germania per farsi curare. La sua partecipazione venerdì al meeting di Ostrava (Cechia) non dovrebbe comunque essere in dubbio.

#### UNIHOCCY

##### Un'ala svedese per il TIUH

Il Ticino Unihockey ha ingaggiato l'ala svedese Mikael Karlsson in vista della prossima stagione. Il 34enne ha firmato un contratto annuale e proviene dal Linköping.

#### NUOTO

##### Svizzeri in ombra a Londra

Giomata negativa per i colori rossocrociati agli Europei di Londra. Jérémy Desplanches è uscito nelle serie dei 200 metri, con un tempo ben lontano dal suo record nazionale. Stessa sorte anche per Yannick Käser nella finale dei 100 m a rana, dove è giunto ottavo (ultimo). In ambito femminile Maria Ugolkova, svizzera d'origine russa, è stata eliminata allo stadio delle semifinali nei 100 m in stile libero.



A volte basta solo qualcosa in più.

Il credito privato più conveniente della Svizzera. Stipulatelo su [bancamigros.ch/creditoprivato](http://bancamigros.ch/creditoprivato) al 5,9%. Informazioni al numero 0900 845 400 (CHF 1.50/min, da rete fissa).

**BANCAMIGROS**  
Perché il vero.